

Primo piano | La città che cambia

L'intervento

di **Alessandra Troncana**

Il viaggio al termine della metropolitana finirà sotto parallelepipedi trasparenti, pilastri in acciaio e vetrate per far passare l'aria: le fermate si metteranno il cappotto, 15 coperture con schermi e pannelli con orari dei treni, ritardi, informazioni varie ed eventuali. È questo il nuovo volto che si prepara a mostrare il metrò di Brescia ai suoi viaggiatori.

«I cantieri dovrebbero partire nei primi quindici giorni di luglio: stiamo aspettando l'autorizzazione della Loggia per l'antisismica» dice Fabio Lavini, amministratore unico di Brescia Infrastrutture. La fattura: 4,2 milioni di euro, scontata dalla cifra prevista dal bando (4,84 milioni). Ha vinto la miglior offerta, quella di Kostruttiva, una società di Marghera, Verona: l'ha scelta una commissione presieduta dall'ingegnere Alberto Merlini. Il progetto definitivo andava spedito entro e non oltre 60 giorni, ora è passato ai tecnici del Comune, e Lavini ha già pensato a come organizzare i cantieri.

«Nel modo meno impattante possibile per il traffico»: men at work, uomini al lavoro, in diverse squadre e contemporaneamente, dal capolinea Nord al capolinea Sud, preferibilmente di not-



Una nuova copertura per le stazioni del metrò

Cantieri pronti al via, manca solo l'autorizzazione antisismica



Esclusa Niente copertura per ora a Vittoria e S. Faustino

te. La consegna in ottobre: i treni continueranno a viaggiare senza interruzioni, e gli operai non potranno sbagliare di un centimetro: «Sono lavori da eseguire alla perfezione».

Resteranno senza copertura solo due stazioni: piazza Vittoria e San Faustino (la Soprintendenza non ha dato il permesso). Sopra ogni ingresso verrà posato un paral-

lelepipedo trasparente, con quattro pilastri in acciaio, vetrate per il ricambio d'aria e pannelli fotovoltaici che producono 200 mila kilowatt ora l'anno. Fuori, schermi e pannelli per dare informazioni e dritte ai pendolari e ai viaggiatori occasionali: una soluzione minimal dal punto di vista estetico, che non chiuda la metropolitana all'esterno. Sulla fermata Fs, in Stazio-

ne, il tetto sarà doppio, in modo da connettere l'uscita del metrò con quella del nuovo sottopasso della Tav, la linea ad alta velocità.

Scale mobili off limits e lavori in corso: il 4 gennaio, gli operai hanno controllato le piastrelle di tutte le stazioni per un check up clinico. Il metrò faceva acqua: la pioggia aveva portato il calcare e Brescia Mobilità ha voluto controllare che non se ne scollasse nemmeno una dalle pareti.

«Siamo intervenuti dove ce n'era bisogno — dice Lavini — colle, ganci di sicurezza e una miglior attaccatura alla parete in calcestruzzo in modo che non si disallineino nemmeno una piastrella».

Il costo per la società: zero. Ha pagato la ditta che aveva vinto il bando per i cantieri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lavini
I lavori devono creare meno disagi possibili ai passeggeri

Serve un intervento di assoluta perfezione: la consegna è prevista per ottobre

UNOPIU'

L'ARTE DI VIVERE I TUOI SPAZI APERTI...

SUMMER SALES

UP TO

40%

fino al 30 luglio

www.unopiu.it

Vieni a trovarci nei nostri negozi di:

MILANO - Via Pontaccio, 9 - Tel. 02 72094197
PESSANO CON BORNAGO (MI) - Via Matteotti, 15 - Tel. 02 9504186
BRESCIA - Complesso Fuksas - Viale Duca d'Aosta, 28 - Tel. 030 2732967
GENOVA - Via XII Ottobre, 94/R - Tel. 010 2759165
 oppure acquista su www.unopiu.it

Sugli arredi immediatamente disponibili consegna in 3 giorni a casa tua - Aperti domenica 10 e 17 Luglio

Offerta non cumulabile con altre promozioni e fino ad esaurimento stock